

Bruxelles, 4 luglio 2024
(OR. en)

11944/24

ENV 758

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	10728/24 + COR 1
Oggetto:	Relazione speciale n. 01/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "Ridurre le emissioni di biossido di carbonio delle autovetture – Finalmente si accelera, ma la strada presenta ostacoli" - Conclusioni del Consiglio

Si accludono in allegato per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul tema in oggetto, approvate dal Consiglio (EPSCO) nella 4035^a sessione tenutasi il 20 giugno 2024.

**Relazione speciale n. 01/2024 della Corte dei conti europea dal titolo
"Ridurre le emissioni di biossido di carbonio delle autovetture – Finalmente si accelera, ma la
strada presenta ostacoli"**

- Conclusioni del Consiglio -

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 01/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "Ridurre le emissioni di biossido di carbonio delle autovetture – Finalmente si accelera, ma la strada presenta ostacoli"¹ e PRENDE ATTO delle risposte fornite dalla Commissione² e dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA)³ in merito alla relazione speciale; RICORDA che, a norma dei trattati, la Commissione è l'istituzione che vigila sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Unione europea;
2. PRENDE ATTO dell'osservazione contenuta nella relazione secondo cui i trasporti sono l'unico settore in cui le emissioni di CO₂ in Europa non sono diminuite dal 1990;
3. OSSERVA che le emissioni medie di CO₂ per chilometro delle autovetture nuove immatricolate nell'UE hanno iniziato a registrare una sensibile riduzione, soprattutto dal 2020, quando si è iniziato ad applicare i valori-obiettivo più severi stabiliti nei livelli di prestazione in materia di emissioni di CO₂, principalmente grazie alla diffusione significativa dei veicoli elettrici; RICORDA che tali valori-obiettivo diventeranno gradualmente più severi e che, a partire dal 2035, si applicherà un valore-obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ del 100 % in virtù del regolamento (UE) 2023/851 che modifica il regolamento (UE) 2019/631 per quanto riguarda il rafforzamento dei livelli di prestazione in materia di emissioni di CO₂ delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi, in linea con la maggiore ambizione dell'Unione in materia di clima;

¹ La relazione può essere consultata sul sito web della Corte dei conti europea:
https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/SR-2024-01/SR-2024-01_IT.pdf.

² https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/COM-Replies-SR-2024-01/COM-Replies-SR-2024-01_IT.pdf.

³ https://www.eca.europa.eu/Lists/ECARepplies/EEA-Replies-SR-2024-01/EEA-Replies-SR-2024-01_IT.pdf

4. RICONOSCE la necessità di garantire che i risultati in materia di CO₂ determinati per i singoli veicoli e dichiarati dai costruttori sul certificato di conformità (CdC) siano esatti e affidabili; INCORAGGIA la Commissione a monitorare gli Stati membri per quanto concerne i controlli previsti sui costruttori nell'ambito del Forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione; RICONOSCE gli sviluppi normativi messi in atto per migliorare la sorveglianza e agevolare i controlli automatici dei dati sulle emissioni nei CdC; RILEVA che, allo scopo specifico di verificare e, se necessario, correggere i valori di CO₂ dei veicoli in circolazione, sono state sviluppate procedure di "verifica in servizio" ai sensi del regolamento (UE) 2019/631, che dovranno essere applicate a partire dal 2024;
5. ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione di valutare se sia fattibile fornire ai consumatori informazioni sul consumo di carburante effettivo mirate alle loro esigenze specifiche e INVITA la Commissione a valutare tale raccomandazione nel quadro delle sue azioni future, nel pieno rispetto dei principi dell'accordo "Legiferare meglio"; In tale contesto PRENDE ATTO della prima relazione della Commissione sulle emissioni reali di CO₂ di autovetture e furgoni, adottata il 18 marzo 2024;
6. RILEVA che potrebbero essere necessari ulteriori sforzi per razionalizzare il processo di trasmissione e conferma dei dati raccolti tra gli Stati membri, la Commissione e l'AEA; A tale riguardo, PRENDE ATTO della raccomandazione di fare miglior uso degli strumenti elettronici di raccolta e verifica dei dati sulle auto e RICORDA gli obblighi di cui al regolamento (UE) 2018/858 relativi all'uso dei CdC in formato elettronico a partire da luglio 2026 e SI COMPIACE DEL fatto che alcuni Stati membri abbiano già iniziato a utilizzare i CdC in formato elettronico in previsione di tali obblighi; INVITA la Commissione a monitorare le autorità di omologazione degli Stati membri nell'ambito del Forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione affinché sviluppino e utilizzino certificati di omologazione elettronici armonizzati in cui i dati sono strutturati; RICORDA l'obbligo, per gli Stati membri, di far sì che alla Commissione siano presentati in maniera tempestiva dati di monitoraggio completi ed esatti, come stabilito nel regolamento (UE) 2019/631, e INCORAGGIA la Commissione a continuare a sostenere gli Stati membri e i costruttori a tale riguardo;

7. RICONOSCE l'osservazione della Corte dei conti secondo cui l'aumento della diffusione dei veicoli completamente elettrici svolgerà un ruolo cruciale nella riduzione delle emissioni totali di CO₂ della flotta delle autovetture nuove in vista del conseguimento dei valori-obiettivo concordati e, in tale contesto, SOTTOLINEA che l'accessibilità economica dei veicoli elettrici, le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e l'approvvigionamento delle materie prime necessarie alla produzione di batterie saranno fattori chiave per la maggiore diffusione di detti veicoli;
 8. PRENDE ATTO della raccomandazione della Corte dei conti di valutare la fattibilità, i costi e i benefici di sostituire gli obiettivi attuali con obiettivi basati su una quota minima di veicoli a zero emissioni, unitamente a un limite alle "emissioni reali" per le auto con motori a combustione, nel contesto della revisione del regolamento (UE) 2019/631 prevista nel 2026.
-